

I «consigli» della federazione dopo l'incontro di ieri col ministro Rognoni al Viminale Tocca ai calci di stringere i freni contro la violenza

I presidenti dei Coni e della Federcalcio hanno illustrato i provvedimenti che ritengono utili a migliorare la situazione. Chiesta la massima collaborazione alle società - Un minuto

ROMA — Il presidente del Coni, Carlo Azeglio Ciampi, è intervenuto al vertice che si è tenuto al ministero dell'Interno per affrontare un concetto base, riconosciuto dallo stesso ministro Rognoni, che lo sport, presentato in questi giorni sulla ribalta della violenza, non è sicuramente il settore della nostra società che desta maggiori preoccupazioni. «L'obiettivo prioritario», ha affermato il massimo dirigente del comitato olimpico — che, per l'occasione, ha presenziato in qualità di osservatore — «è quello di recuperare la serenità del calcio italiano, che ha subito un colpo importante per la violenza in un clima di serietà nella vita».

Suggerimenti alle società Ecco i suoi punti

- 1. Interpretazione del regolamento in ordine alle manifestazioni sportive.
- 2. Insegnamento del regolamento in ordine alle manifestazioni sportive.
- 3. Insegnamento organizzativo di base: prevedere personale e impianti sufficienti.
- 4. Investimento impianti:
 - a) tornanti girevoli in annerimento.
 - b) avvertimento di disaffiliazione nei confronti delle società che non rispettano i regolamenti.
 - c) avvertimento di disaffiliazione nei confronti delle società che non rispettano i regolamenti.
 - d) avvertimento di disaffiliazione nei confronti delle società che non rispettano i regolamenti.
- 5. Regolamentazione nazionale dei rapporti tra società e tipo di rapporto.
- 6. Associazioni dei limiti delle associazioni.
- 7. Modalità eventuali azioni di supporto organizzativo.
- 8. Modalità eventuali possibili facilitazioni agli atleti.
- 9. Regolamentare definitivamente (anche alla luce delle nuove tecniche) i limiti consentiti al pubblico per sorreggere il filo e prevedere sanzioni contro le società per i comportamenti non previsti.
- 10. Disciplinare ed esempio da parte degli atleti in campo.
- 11. Rapporto sportivo della Federcalcio alla stampa sulla situazione negli stadi: consigli da dare agli spettatori in periodiche conferenze stampa.

Accorre contere il numero dei biglietti posti in vendita, per rispettare la disciplina degli stadi. In questo, chiarisce il tipo di rapporto tra società e club, che non è un semplice rapporto di collaborazione.

«Vorrei ancora sottolineare», ha aggiunto il presidente del Coni, «che la ribellione del calcio italiano è un fenomeno che non può essere risolto in un'ottica puramente sportiva. Ci sono fattori di ordine politico e sociale che non possono essere ignorati».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

Realità e sogni

Per ora il compito di reagire alla violenza non è stato ancora collaborato. Il governo nazionale è ancora in fase di organizzazione. Il presidente del Coni, Carlo Azeglio Ciampi, ha sottolineato che il problema della violenza non è solo sportivo, ma è anche politico e sociale. «Il calcio italiano», ha detto, «è un fenomeno che non può essere risolto in un'ottica puramente sportiva. Ci sono fattori di ordine politico e sociale che non possono essere ignorati».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

Lega: 3 milioni di multa alla Lazio per i palloni

Nessun accento alla tragedia prima del derby: l'arbitro riferisce solo ciò che vede. Squalificati Amenta, Montesi, Manfredonia

MILANO — Nessuna multa alla Lazio per i palloni. Il presidente della Lega Calcio, Giancarlo Pirelli, ha detto che il club di Zeman non ha commesso alcuna infrazione. «I palloni erano stati controllati e trovati conformi», ha detto. «Non ci sono state infrazioni».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

«Per quanto riguarda il problema della violenza», ha aggiunto il presidente del Coni, «è necessario che le società siano in grado di assicurare un minimo di sicurezza alle manifestazioni sportive. In questo, il ruolo delle società è fondamentale».

Il portiere del Milan è il più anziano fra i giocatori in attività sui campi di calcio della serie A Facciamo gli auguri ad Abertosi, domani compie 40 anni

Venti stagioni in massima divisione, tre campionati del mondo, due scudetti - Deve tuttavia possedere una grande classe e rigore interiore - Gli inizi della carriera, l'insediamento di Sarti, Faventura in maglia azzurra - Ha guidato i rossoneri alla «stella»

Ricky Abertosi compie quarantenni domani, gli facciamo gli auguri. Ricky Abertosi è il più anziano fra i calciatori in attività, è il nonno del calcio italiano. Domani stenderà champagne nel suo ristorante e formerà i suoi amici e i copisti dei libri del suo romanzo. Per poi, dopo aver cenato, andare in campo a lavorare nel suo ufficio con il nome di Sarti.

Il giovane allievo, Luciano Faventura, è nato ventisei anni fa, il 20 settembre 1939, a Sesto San Giovanni, in provincia di Milano. «Io», dice per cogliere negli anni, «ho una grande classe e rigore interiore». «Io», dice per cogliere negli anni, «ho una grande classe e rigore interiore».



Passato e presente di Ricky Abertosi: a sinistra, con il maestro Giuliano Sarti; al centro, con la maglia della Nazionale; a destra, il portiere oggi nel Milan

Lev Jascin il modello

Lev Jascin è stato il portiere più lungo nella storia del calcio. Giocò per ventisei anni in massima divisione, tre campionati del mondo, due scudetti. «Io», dice per cogliere negli anni, «ho una grande classe e rigore interiore».

MILANO - Ricchi, che effetto

MILANO — Ricchi, che effetto fa avere ai calciatori di questa città? «Io», dice per cogliere negli anni, «ho una grande classe e rigore interiore».

Che effetto fa indossare alla sua età la maglia numero uno nella squadra campione d'Italia? «Mi sento giovane e voglio eguagliare Jascin»

«Io», dice per cogliere negli anni, «ho una grande classe e rigore interiore».

«Io», dice per cogliere negli anni, «ho una grande classe e rigore interiore».

«Io», dice per cogliere negli anni, «ho una grande classe e rigore interiore».

SONY HiFi '80 a livello dei Nuovi Desideri

SONY STR 434 L - Sintonizzatore Stereo 2x40 W a 20 Hz - 20 kHz, 8 ohm. Distorzione armonica 0,08% alla massima potenza. Indicatore digitale di frequenza su tutte le gamme: OM - OL - OC - FM/AM Stereo. Program Preset e preselezione di 10 stazioni, cinque in FM e cinque in OL. Muting. Due scale di modulazione di potenza L ed U, una per canale. Licce per 4 altoparlanti, con selettore. È parte del Sound Station System SONY STR 434 L (2x40 W RMS) creato per chi prede un suono integrato d'alto livello.

ascolto, dunque SONY.

LA FIRMA GARANTISCE E RIPARA URBANAMENTE (PRODOTTO BOMI MONTI DELLA SPECIALE "GARANZIA ITALIANA" CHE ATTESTA LA REGOLARE IMPORTAZIONE)